

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE

- La Carta Europea per la partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 07/11/1990 e riveduta ed aggiornata il 21/05/2003
- Il Libro bianco della Commissione Europea – Un nuovo impulso per la gioventù europea approvata dalla Commissione Europea il 21/11/2001
- La Raccomandazione n. 7 del Consiglio d'Europa del 25/11/2003
- La Carta adottata a Bratislava il 19/11/2004 dalla XV Assemblea Generale della Agenzia della Gioventù Europea (ERYCA) e successive modifiche ed integrazioni
- Il Quadro strategico delle Politiche Giovanili per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro, stipulato tra il Ministero per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive ed il Settore Politiche Giovanili e Forum della Gioventù della Regione Campania il 01/08/2008
- Il T.U. 267/2000

Premesso che:

- La Regione Campania, con L.R. 14 del 14/04/2000, ha abrogato la L.R. 26 del 12/08/1993.
- La Giunta Regionale della Campania con delibera n. 777 del 30/04/08 ha approvato le Linee operative del Quadro Strategico per le politiche giovanili e in data 01/08/2008 ha stipulato l'APQ sulle Politiche giovanili.
- Con Delibera di G.R. n. 832 del 30/04/2009 di programmazione e riparto dei fondi per gli interventi di politiche giovanili 2009 tali linee sono state confermate e finanziate.
- La Delibera di G.R. n. 1805 del 11 dicembre 2009, oltre a modificare la DGR 832 del 30/04/2009 e in particolare le modalità di attuazione delle Azioni A, B e C, fermo restando le finalità e le rispettive dotazioni finanziarie, approva una programmazione degli interventi di politiche giovanili, promuovendo l'elaborazione da parte dei Comuni e delle Province, rispettivamente di “Piani Territoriali di Politiche Giovanili” (PTG) e di “Piani di coordinamento Provinciali di politiche giovanili”, a valere sulle risorse finanziarie dell’anno 2009.
- La D.G.R n. 1805 del 11 dicembre 2009 stabilisce che nei PTG siano ricomprese le seguenti azioni:
 - A) Informiamoci – Promozione e incentivazione dei servizi Informagiovani e coordinamento della rete SIRG;
 - B) Partecipiamo – Promozione e incentivazione della cittadinanza attiva;
 - C) Progettiamo – Sostegno ai progetti innovativi e di rete in materia di politiche giovanili;
 - H) Azioni di sistema.

Considerato che:

- nella precedente annualità 2008/2009 il Comune di Grottolella, ai sensi dell' art 5 comma tre della L.R. 14/00, in associazione con i Comuni di Capriglia Irpina e Pannarano hanno attraverso apposite delibere di consiglio comunale (D.C.C. del Comune di Grottolella n.º2 del 18/03/2009, D.C.C. del Comune di Capriglia Irpina n.º6 del 18/03/2009 e D.C.C. n.º2 del 02/03/2009) già adottato la forma della Gestione Associata del Servizio Informagiovani avendo il pieno riconoscimento da parte della Regione Campania come Comune Capofila ai sensi dei quanto previsto dalla L.R. 14/2000, mediante l’assegnazione del Contributo di cui al Bando Azione di Sistema A – “Informiamoci – Promozione ed Incentivazione dei Servizi Informagiovani e Coordinamento della Rete SIRG” Avviso Anno 2008.

- sulla base di quanto già realizzato e dai risultati positivi raggiunti dalla Gestione Associata del Servizio InformaGiovani per l'Annualità 2008/09 da parte dei Comuni di Grottolella, Capriglia Irpina e Pannarano, a fronte di quanto previsto dal Pianto Territoriale delle Politiche Giovanili (PTG) si ritiene opportuno e necessario ampliare la rete e la partecipazione degli altri Comuni del Distretto ;
- il presente Distretto n°4, facendo propri gli orientamenti della Regione di mettere a sistema le azioni sopra richiamate dando vita ad una modalità progettuale più organica e coerente, intende adottare un PTG (Piano Territoriale di Politiche Giovanili), condividendo con Informagiovani, forum, associazioni, scuole, etc., una serie di azioni volte a promuovere la presa di coscienza, le opportunità, la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani.

Acquisiti i pareri favorevoli tecnico e contabile resi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell' art 49 del Dlgs 267/00

Udita una breve relazione da parte dell'Assessore D'Alessandro Michele;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

- DI APPROVARE al riguardo l'accusso Schema di Convenzione per la gestione associata del P.T.G. (Pianto Territoriale delle Politiche Giovanili) del Distretto n.º4 a formalizzazione del rapporto associativo dei predetti Comuni per la prossima annualità;
- DI DARE ATTO che il Comune di Grottolella è Capofila per la Gestione Associata del Servizio di Coordinamento del P.T.G. – Piano Territoriale Giovanile - ai sensi della D.G.R. n.º 1805 del 11/12/2009 e della l.r. n. 14/2000 art 5 comma tre
- DI DARE ATTO che la quota di co-finanziamento del P.T.G. troverà copertura nel Bilancio di Previsione 2010, che sarà eventualmente integrato, all' occorrenza;
- DI DEMANDARE al legale rappresentante dell'Ente la sottoscrizione della predetta Convenzione e al Responsabile del Servizio la predisposizione e l' adozione di tutta la documentazione tecnico-amministrativa necessaria alla presentazione alla Regione Campania del Piano Territoriale Giovanile.

GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO DEL P.T.G. – Piano Territoriale Giovanile AI SENSI DELLA D.G.R. N.° 1805 del 11/12/2009 e della L.R. n. 14/2000 CONVENZIONE TRA I COMUNI DELLA RETE DISTRETTUALE N° 4 (EX DISTRETTO SCOLASTICO N. 4) CON GROTTOLELLA COMUNE CAPOFILA ANNUALITA' 2010.

Convenzione tra il Comune di Grottolella (da ora Capofila), ed i Comuni del Distretto n.°4:

- ...
- ...
- ...
- ...
- ...
- ...
- ...

I Comuni appartenenti alla Rete Distrettuale n°4, rappresentati in calce al presente atto dai loro rappresentanti legali o loro delegati, aderiscono, per l'annualità 2010, alla realizzazione congiunta di progettazioni ed attività nell'ambito del Piano Territoriale delle Politiche Giovanili (PTG) approvato dalla Regione Campania con D.G.R. n.° 1805 del 11/12/2009 attraverso la presente convenzione secondo quanto stabilito dall'art. 30 del TUEL 267/2000.

RICHIAMATE

- La Carta Europea per la partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 07/11/1990 e riveduta ed aggiornata il 21/05/2003
- Il Libro bianco della Commissione Europea – Un nuovo impulso per la gioventù europea approvata dalla Commissione Europea il 21/11/2001
- La Raccomandazione n. 7 del Consiglio d'Europa del 25/11/2003
- La Carta adottata a Bratislava il 19/11/2004 dalla XV Assemblea Generale della Agenzia della Gioventù Europea (ERYCA) e successive modifiche ed integrazioni
- Il Quadro strategico delle Politiche Giovanili per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro, stipulato tra il Ministero per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive ed il Settore Politiche Giovanili e Forum della Gioventù della Regione Campania il 01/08/2008
- Il T.U. 267/2000

Premesso che:

- La Regione Campania, con L.R. 14 del 14/04/2000, ha abrogato la L.R. 26 del 12/08/1993.
- La Giunta Regionale della Campania con delibera n. 777 del 30/04/08 ha approvato le Linee operative del Quadro Strategico per le politiche giovanili e in data 01/08/2008 ha stipulato l'APQ sulle Politiche giovanili.
- Con Delibera di G.R. n. 832 del 30/04/2009 di programmazione e riparto dei fondi per gli interventi di politiche giovanili 2009 tali linee sono state confermate e finanziate.
- La Delibera di G.R. n. 1805 del 11 dicembre 2009, oltre a modificare la DGR 832 del 30/04/2009 e in particolare le modalità di attuazione delle Azioni A, B e C, fermo restando le finalità e le rispettive dotazioni finanziarie, approva una programmazione degli interventi di politiche giovanili, promuovendo l'elaborazione da parte dei Comuni e delle Province, rispettivamente di "Piani Territoriali di Politiche Giovanili" (PTG) e di "Piani di coordinamento Provinciali di politiche giovanili", a valere sulle risorse finanziarie dell'anno

2009.

- La D.G.R n. 1805 del 11 dicembre 2009 stabilisce che nei PTG siano ricomprese le seguenti azioni:
 - A) Informiamoci – Promozione e incentivazione dei servizi Informagiovani e coordinamento della rete SIRG;
 - B) Partecipiamo – Promozione e incentivazione della cittadinanza attiva;
 - C) Progettiamo – Sostegno ai progetti innovativi e di rete in materia di politiche giovanili;
 - H) Azioni di sistema.

Considerato che:

- nella precedente annualità 2008/2009 il Comune di Grottolella, ai sensi dell' art 5 comma tre della L.R. 14/2000, in associazione con i Comuni di Capriglia Irpina e Pannarano ha attraverso apposite delibere di consiglio comunale (*D.C.C. del Comune di Grottolella n.º 2 del 18/03/2009, D.C.C. del Comune di Capriglia Irpina n.º 6 del 18/03/2009 e D.C.C. n.º 2 del 02/03/2009*) già adottato la forma della Gestione Associata del Servizio InformaGiovani avendo il pieno riconoscimento da parte della Regione Campania come Comune Capofila ai sensi dei quanto previsto dalla L.R. 14/2000, mediante l'assegnazione del Contributo di cui al Bando Azione di Sistema A – “Informiamoci – Promozione ed Incentivazione dei Servizi InformaGiovani e Coordinamento della Rete SIRG” Avviso Anno 2008.
- Sulla base di quanto già realizzato e dai risultati positivi raggiunti dalla Gestione Associata del Servizio InformaGiovani per l'Annualità 2008/09 da parte dei Comuni di Grottolella, Capriglia Irpina e Pannarano, a fronte di quanto previsto dal Pianto Territoriale delle Politiche Giovanili (PTG) è necessario ampliare la rete e la partecipazione degli altri Comuni del Distretto ;
- il presente Distretto n°4, facendo propri gli orientamenti della Regione di mettere a sistema le azioni sopra richiamate dando vita ad una modalità progettuale più organica e coerente, intende adottare un PTG (Piano Territoriale di Politiche Giovanili), condividendo con Informagiovani, forum, associazioni, scuole, etc., una serie di azioni volte a promuovere la presa di coscienza, le opportunità, la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani.

Visti gli atti presupposti e richiamati alla presente, convengono quanto segue:

ART. 1
OBIETTIVI

Il Capofila ed i Comuni sopra richiamati si attivano per predisporre e realizzare un PTG (Piano Territoriale di Politiche Giovanili) volto ad una visione unitaria nel favorire e promuovere il protagonismo sociale dei giovani.

A tal fine si impegnano a:

- ARMONIZZARE E RAZIONALIZZARE gli interventi condotti nel settore giovanile, valorizzando le sinergie tra le diverse realtà nel rispetto delle peculiarità di ogni area territoriale, attraverso rapporti di collaborazione coordinata ed integrata;
- GARANTIRE nella gestione dei servizi il rispetto degli standard strutturali, organizzativi, normativi e funzionali previsti dalla Regione Campania;
- ADOTTARE modelli organizzativi e di comunicazione compatibili con gli standard indicati a livello regionale, nazionale ed europeo;
- PROGETTARE e SOSTENERE, anche mediante compartecipazione finanziaria, iniziative

funzionamento e servizi omogeneo sul territorio regionale e garantire il soddisfacimento di condivise esigenze di carattere unitario.

8. consolidare, potenziare e ampliare il sistema locale di servizi informagiovani per:

- rafforzare i Centri Risorse Distrettuali;
- ampliare i tempi di apertura dei Servizi per favorire un sempre più ampio accesso ai Servizi;
- rafforzare le attività di Back office;
- realizzare la Cityzen Analysis;
- promuovere ed ampliare la multicanalità.
- adeguare tutti i servizi agli "standard di qualità" regionali;

9. garantire una comunicazione omogenea e coordinata attraverso servizi d'informazione e di orientamento al pubblico giovanile a tutta la rete territoriale

10. Sviluppare forme di partecipazione giovanile mediante Forum dei Giovani, le Associazioni Giovanili, i Gruppi informali di Giovani , le Scuole, gli Oratori , ed altri soggetti del mondo sociale e giovanile atte a promuovere una forte cittadinanza attiva.

11. Promuovere progetti di Sviluppo Sostenibile e Tutele Ambientale

12. Promuovere Azioni e iniziative tese alla crescita della cultura della legalità e alla lotta contro la violenza e la delinquenza che facciano crescere la consapevolezza del vivere civile, della convivenza e della integrazione contro ogni forma di discriminazione;

Il Capofila espletava tutte le attività coordinandosi con l'Agenzia Provinciale (ASIG) e la Regione e fornendo tutti dati e le informazioni necessarie in un sistema integrato.

I Comuni si impegnano a svolgere le seguenti attività:

- Promuovere nell'ambito della propria comunità la partecipazione dei giovani alla presentazione di idee e proposte progettuali nell'ambito del P.T.G.
- A collaborare fattivamente ed in maniera propositiva con il Comune Capofila, sia nella gestione associata del Servizio InformaGiovani che di tutte le altre iniziative attinenti al P.T.G.
- Partecipare , mediante i propri delegati, alle Riunioni del "Comitato distrettuale di coordinamento delle Politiche Giovanili " al fine di poter costruire un percorso condiviso di idee e proposte a favore del mondo giovanile.
- Istituire apposito capitolo di bilancio per il co-finanziamento del quota parte a carico del Distretto, pari al 25% dell'intero importo assegnato dalla Regione Campania al P.T.G. Distretto n.^o4

Il Capofila ed i Comuni si impegnano, altresì, a garantire, mediante appositi atti amministrativi, la gestione e l'efficacia delle azioni previste nel PTG e del coordinamento dello stesso per tutta la durata della presente convenzione.

ART. 4 RISORSE ECONOMICHE

Il Comune Capofila ed gli altri Comuni aderenti si impegnano a partecipare al PTG, prevedendo in apposito capitolato di bilancio le somme necessarie.

Ciascun Comune provvederà ad impegnare per quest' anno finanziario la somma da destinare al PTG, in percentuale da definire in rapporto alla popolazione giovanile ed in relazione a nuove esigenze e/o agli obiettivi proposti dal Comitato Distrettuale di Coordinamento per lo svolgimento delle azioni progettuali previste dal PTG.

Il PTG predisposto sarà sottoposto all'approvazione dei Comuni convenzionati, con apposita Delibera di Giunta. Essi provvederanno, contestualmente, a stanziare la loro quota parte per il cofinanziamento del 25% dell'intero importo assegnato al PTG.

Il Comune Capofila ed i Comuni aderenti possono accettare sponsorizzazioni, donazioni e/o

- rivolte ai giovani e volte a promuovere il loro inserimento sociale e lavorativo e a favorire i loro processi di autonomia decisionale e partecipativa;
- PROMUOVERE sinergie con Enti e strutture territoriali che a vario titolo si rapportano con il mondo giovanile;
- PRODURRE materiali informativi di supporto alle attività di Rete.

ART. 2 RUOLI

Il Comune di Grottolella come previsto dall' art 5 comma tre L.R. 14/2000, è individuato come Capofila, per ragioni di ordine logistico e al fine di ottimizzare i rapporti tra i soggetti interni al Distretto e tra lo stesso e le istanze esterne (Provincia, Regione, Enti di finanziamento, etc.).

Si precisa che il rapporto tra i sottoscrittori della presente convenzione non implica gerarchia verticale nel rispetto della L.R. 14/00, già richiamata.

Al Capofila, in quanto promotore della presente convenzione, è riconosciuto il compito di coordinare, ottimizzare ed amministrare il PTG e di operare in luogo e per conto dei Comuni convenzionati, ai sensi del comma 4 dell'art. 30 del D.lgs. N. 267/2000.

Il Capofila concorda con i sottoscrittori della presente convenzione le attività previste nel PTG, uniformando il proprio intervento agli indirizzi riportati nelle linee guida previste nei PTG regionali.

I Comuni riconoscono, pertanto, al Capofila il ruolo di interfaccia logistico-amministrativa sia nei rapporti con l'Agenzia Provinciale (ASIG) e con la Regione Campania, sia ai fini della titolarità delle elaborazioni tese al reperimento di risorse attraverso progetti finalizzati.

Al Capofila spetterà la gestione e l'amministrazione delle risorse finalizzate alla gestione del PTG (... supporto logistico, organismo di Coordinamento) provenienti sia dagli apporti dei singoli Bilanci Comunali, così come previsto al successivo art. 4, sia delle somme provenienti da progettazioni mirate e finanziamenti di varia natura.

Il Capofila rendiconterà ai Comuni, attraverso appositi strumenti economici (di previsioni e consuntivo), sulle attività di gestione del PTG e sull'utilizzo delle risorse finanziarie. Ad eccezione di quanto previsto dalla presente convenzione, è fatta salva la completa autonomia dei soggetti contraenti nella gestione e nelle attività previste dalle rispettive azioni progettuali.

Al Capofila compete la nomina, con apposito atto deliberativa, del "Comitato Distrettuale di Coordinamento delle Politiche Giovanili", nel rispetto di quanto previsto nell'art. 5.

ART. 3 ATTIVITÀ

Il Capofila nella gestione del PTG si impegna a svolgere le seguenti attività:

1. *Programmazione delle attività di informazione (progetto Informagiovani annuale, raccolta di manifestazioni di Interesse per le varie Azioni del PTG; ecc.);*
2. *Rilevazione di elementi e dati ai fini di implementazione della banca dati;*
3. *Progettazione di momenti di aggiornamento dei propri operatori;*
4. *Integrazione e sinergie con altri nuclei di sub rete informagiovani e con Enti e Strutture territoriali che a vario titolo si rapportano con il mondo dell'informazione giovanile;*
5. *Produzione di materiali informativi di supporto alle attività della rete;*
6. *Monitoraggio capillare della rete;*
7. *Valutazione e verifica delle attività programmate favorire la nascita e il consolidamento di reti territoriali di servizi informagiovani per la piena realizzazione del SIRG, che prevede la messa in campo di attività e programmi per portare i servizi ad uno standard di*

finanziamenti a favore delle attività previste dal Piano da parte di soggetti pubblici e/o privati, previa Deliberazione di Giunta dell’Ente ricevente.

ART. 5

COMITATO DISTRETTUALE DI COORDINAMENTO DELLE POLITICHE GIOVANILI

Il Comitato Distrettuale di Coordinamento delle Politiche Giovanili è l’organo tecnico-amministrativo con il compito di concertare, approvare e monitorare la programmazione distrettuale di politiche giovanili.

Il Comitato, nell’attività di valutazione dell’efficacia e validità delle azioni avviate nonché del costante monitoraggio degli obiettivi, per l’adozione delle necessarie azioni correttive, rappresenta per la Regione un sicuro ed irrinunciabile standard di qualità per l’azione integrata di informazione, partecipazione e di progettazione di iniziative per i giovani del territorio.

Fanno capo al Comitato Distrettuale di Coordinamento le seguenti funzioni:

- Raccordo delle strategie operative locali;
- Funzionamento e gestione delle attività del PTG
- Promozione dell’integrazione e gestione dei rapporti con gli Enti, con le strutture e gli altri organismi/attori del territorio che, a vario titolo, si rapportano con l’universo giovanile, promuovendone la confluenza nella Rete per realizzare le relazioni necessarie alla completezza del PTG
- Verifica dei parametri qualitativi e quantitativi dei Servizi del PTG
- Ricerca dei dati territoriali socio-economici necessari per la progettazione da realizzare
- Raccordo con le altre realtà extradistrettuali e regionali.

Il Comitato è nominato, dopo un’attenta concertazione, dal Comune Capofila con apposito atto deliberativo ed è composto da:

- *Dirigente del Comune Capofila con competenze alle politiche giovanili (o suo delegato),*
- *Responsabile del Centro Informagiovani,*
- *Responsabili dei Punti Informagiovani,*
- *Presidenti dei Forum Giovanili attivi in ambito distrettuale.*

Laddove non sia stato ancora istituito l’organismo di partecipazione giovanile, democraticamente eletto, al fine di garantire la presenza dei giovani all’interno del Comitato, è prevista la partecipazione dei responsabili di aggregazioni giovanili con mero ruolo consultivo.

Il Comitato distrettuale di Coordinamento, entro 30 giorni dalla sua istituzione, adotta apposito regolamento per il suo funzionamento e si riunirà periodicamente presso la sede indicata nello stesso, per consentire ampia ed articolata partecipazione dei Comuni, dei responsabili dei servizi e dei forum a tutte le attività distrettuali.

La verbalizzazione delle riunioni del Comitato Distrettuale sarà allegata alla documentazione prevista per la presentazione del PTG.

ART. 6 DURATA

La presente convenzione ha una durata pari all’attivazione , realizzazione e rendicontazione dell’intero PTG e si intende tacitamente prorogata in assenza di esplicite volontà di interruzione di rapporti e/o modifica di rapporti in corso.

ART. 7 FINANZIAMENTI

Il Capofila ed i Comuni aderenti si impegnano ad utilizzare per l'attuazione degli interventi del PTG tutti i contributi regionali all'uopo richiesti ed assegnati, oltre ad individuare eventuali altri canali di finanziamento nazionali ed europei cumulabili e funzionali al perseguimento delle medesime finalità.

ART. 8 MODIFICHE

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente convenzione possono essere proposte dal Comitato Distrettuale di Coordinamento delle Politiche Giovanili e deliberate con apposito atto di Consiglio di tutti i Comuni aderenti alla convenzione.

ART. 9 RINVII

Per tutto quanto non espressamente menzionato nella presente Convenzione si fa riferimento alle leggi vigenti in materia.

ART. 10 ADESIONI SUCCESSIVE

La presente Convenzione rimane aperta all'adesione dei Comuni vicini che comunque insistano nell'area di competenza del Distretto Scolastico n.º4

Letta e sottoscritta

Firme dei contraenti

Il Comune di – Comune capofila, in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t.,, nato a, il, domiciliato per la carica presso il Comune di

Il Comune di; in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t.,, nato a, il, domiciliato per la carica presso il Comune di

Il Comune di; in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t.,, nato a, il, domiciliato per la carica presso il Comune di

Il Comune di; in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t.,, nato a, il, domiciliato per la carica presso il Comune di

Il Comune di; in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t.,, nato a, il, domiciliato per la carica presso il Comune di
data